## mercoledì 24 maggio 2017, Sala delle Edicole

**15.30** Registrazione degli iscritti

Presiede Onorato GRASSI (Presidente SISPM)

- 16.00 Saluti del Magnifico Rettore dell'Università di Padova, prof. Rosario RIZZUTO, e del Direttore del Dipartimento FISPPA, prof. Vincenzo MILANESI
- **16.15** Giovanni CATAPANO (Direttore CIRFIM) *Introduzione ai lavori*
- 16.30 LECTIO MAGISTRALIS

Alessandro SCAFI (The Warburg Institute, London)

Natura perfetta nell'Eden? Un'utopia medievale

#### 18.30 CONCERTO IN SALA DEI GIGANTI

Gruppo LA REVERDIE

Hortus deliciarum. *Musica e natura in Francia e Italia fra Trecento e Quattrocento* 

# giovedì 25 maggio, Sala delle Edicole

# **SESSIONE I** Presiede Chiara CRISCIANI (Università di Pavia)

- **9.00** Enrico MORO (Università di Padova)

  \*\*Rappresentazioni della natura nel De Genesi ad litteram di Agostino
- 9.45 Clelia Vittoria CRIALESI (Università di Roma Tor Vergata / Roma Tre / École Pratique des Hautes Études)

Rappresentazione simbolico-matematica dell'ordo rerum e scomposizione dei corpi naturali in Abbone di Fleury

- **10.30** *Pausa*
- **11.00** Paola CARUSI (Sapienza Università di Roma)

  Natura, nature. Mizāǧ, trasmutazione alchemica e filosofia aristotelica
- 11.45 Valeria RUSSO (Università di Padova)

  L'oggetto naturale tra Bernart de Ventadorn e Thibaut de
  Champagne. Una tappa del dibattito sui topoi nella lirica
  cortese

### **SESSIONE II** Presiede Luca BIANCHI (Università di Milano)

- **15.00** Nicola POLLONI (Durham University)

  I numeri della natura: testimonianze numerologiche della completezza del creato in Gundisalvi e Grossatesta
- **15.45** Andrea DI MAIO (Pontificia Università Gregoriana) 'Natura': polisemia del termine e articolazione del concetto in Bonaventura
- **16.30** Pausa
- 17.00 Fabrizio AMERINI (Università di Parma)

  Significato e limiti del concetto di natura: Tommaso d'Aquino lettore di Aristotele
- 17.45 Andrea PORCARELLI (CIRFIM)

  La rappresentazione della natura umana in Tommaso
  d'Aquino e i suoi riflessi in campo pedagogico

## venerdì 26 maggio, Sala delle Edicole

## SESSIONE III Presiede Cecilia PANTI (Università di Roma Tor Vergata)

- 9.00 Riccardo SACCENTI (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, CNR / Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, Bologna)
   Le leggi del creato e la normatività morale: la legge di natura nel trattato De legibus attribuito a Giovanni de La Rochelle
- 9.45 Giovanni ROSSI (Università di Verona)

  «Iurisconsultus principia iuris... trahit a principiis naturae»: la
  riflessione trecentesca di Baldo degli Ubaldi sul diritto naturale
- **10.30** *Pausa*
- 11.00 Paola DESSì (Università di Padova)

  Il lessico naturalistico del madrigale musicale trecentesco e i suoi diversi livelli di significazione
- 11.45 Antonio LOVATO (CIRFIM)

La plenitudo vocis "articolata e letterata" nella musica armonica di Marchetto da Padova

#### **SESSIONE IV** Presiede Dario CANZIAN (CIRFIM)

- 15.00 Fabio ZANIN (Liceo Ginnasio "G. B. Brocchi" di Bassano del Grappa)

  Forme artificiali e disposizioni della materia. Il dibattito su natura ed arte a Parigi alla metà del XIV secolo
- **15.45** Chiara BENEDUCE (Radboud University, Nijmegen)

  La fisiologia del tatto: rappresentazioni filosofiche e mediche del

  XIV secolo
- **16.30** Pausa
- 17.00 Zuleika MURAT (Università di Padova)

  (Rap) presentare la natura incorrotta: Corpi Santi a Venezia fra
  XIII e XV secolo
- 17.45 Giovanna VALENZANO (CIRFIM)

  Lo studio e la rappresentazione dei fenomeni della natura in Giotto

# sabato 27 maggio, Auditorium dell'Orto Botanico

## **SESSIONE V** Presiede Onorato GRASSI (Presidente SISPM)

- **9.00** Federica TONIOLO (CIRFIM)

  Dal margine al centro: raffigurazioni di natura nei manoscritti miniati tra XIV e XV secolo
- 9.45 Iolanda VENTURA (Université d'Orléans / IRHT, Centre Augustin Thierry, Orléans)

  Comprendere, classificare, applicare i medicamina simplicia: l'apporto della medicina universitaria alla conoscenza del mondo naturale
- **10.30** Pausa
- 11.00 Xavier BARRALI ALTET (Université de Rennes 2 / Biblioteca Hertziana, Roma)
   La rappresentazione della natura nell'arte monumentale medievale tra romanico e gotico
- 11.45 Remy SIMONETTI (Università di Padova)

  Ipso ex naturae gremio. La natura come modello nel pensiero e nella pratica architettonica di Leon Battista Alberti
- **12.30** Onorato GRASSI (Presidente SISPM)

Conclusioni

Il termine *natura* porta in eredità l'antica nozione di physis al mondo medievale, che ne riafferma il ruolo centrale non solo nella riflessione filosofica e teologica, ma in tutti i campi in cui si esercita la capacità rappresentativa umana, nelle scienze come in letteratura, nelle arti figurative come nella musica, in medicina e persino nel diritto. In questi e altri ambiti di studio e creatività, gli uomini del Medioevo concepiscono, valutano, spiegano, immaginano, raffigurano, cantano la realtà naturale nei suoi diversi ambiti e nei suoi differenti aspetti e riflettono su ciò che essa significa e rappresenta. Natura si impone quindi come concetto polivalente, aperto e dinamico, caratterizzato da un vastissimo campo semantico. Se infatti Aristotele (Metafisica V, 4) distingueva ben sei diversi significati di physis, in Boezio natura indica la stessa possibilità di concepire l'esistente («ciò per cui una cosa che esiste può essere compresa dall'intelletto», Contra Eutychen), assurgendo con Giovanni Scoto Eriugena alla funzione di «nome generale di tutte le cose che sono e che non sono» (Periphyseon I, 441a) e arricchendosi nei secoli a seguire di varianti e sfumature che stimolano la cultura medievale, in tutte le sue forme ed espressioni, a rappresentare e a celebrare natura in una ricchissima gamma di modalità peculiari e distintive.

Scopo del Convegno è evidenziare con un approccio multidisciplinare e interdisciplinare come le rappresentazioni della natura si trasformino, nei contenuti e nei modi, fra il V e il XV secolo. Accanto alle rappresentazioni concettuali, proprie delle discipline teoretiche, sarà dato ampio spazio alle rappresentazioni figurative, letterarie e musicali. Non solo concezioni e teorie della natura, dunque, ma anche immagini, simboli, suoni che nel Medioevo riproducono, evocano o fingono mondi naturali. Rispetto agli studi già esistenti sull'argomento, il Convegno si propone di suggerire letture innovative che possano mettere in discussione i paradigmi storico-critici vigenti e le nozioni date per acquisite, contribuendo così a reimpostare l'intera questione in una nuova ottica, capace di superare le tradizionali frontiere disciplinari.



La partecipazione alla lectio magistralis, al concerto e al convegno è gratuita, previa iscrizione da effettuarsi secondo le modalità descritte nel sito www.cirfim.unipd.it.

L'iniziativa è valida per l'aggiornamento degli insegnanti.

## FISPPA - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA





Società italiana per lo studio del pensiero medievale

con il contributo di

# PRIN 2012 "L'universalità e i suoi limiti" Unità di Padova, Torino, Udine





e il patrocinio di



DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' – DISSGEA

 $Comitato\ scientifico$ 

Luca Bianchi, Dario Canzian, Giovanni Catapano, Chiara Crisciani, Giovanni Grandi, Onorato Grassi, Antonio Lovato, Cecilia Martini, Cecilia Panti, Andrea Tabarroni, Giovanna Valenzano, Marco Zambon

Segreteria organizzativa Luigi Campi <u>rappresentazioni.natura@gmail.com</u>



# RAPPRESENTAZIONI DELLA NATURA NEL MEDIOEVO

XXIII Convegno della SISPM

Padova, 24-27 maggio 2017

Sala delle Edicole

Ingresso Arco Valaresso, Piazza Capitaniato

Auditorium dell'Orto Botanico

Via Orto Botanico, 15

www.cirfim.unipd.it

www.sispm.org